

CALABRIA AGOSTO 2013

SABATO 10 AGOSTO 2013

Partiamo da Nettuno alle 09:30.

Camper preparato in tutto la sera prima.

Ci dirigiamo verso Latina, quindi prendiamo l'Appia, direzione superstrada per Frosinone. Da qui prendiamo l'autostrada Roma-Napoli, direzione Napoli.

Ci fermiamo per pranzare in un'area di sosta già sulla Salerno-Reggio Calabria.

La temperatura non è eccessivamente calda. All'orizzonte ci sono nubi nere...

Ripartiamo e dopo circa 1 ora e mezza arriviamo all'uscita Lagonegro; qui da poco ha piovuto e la strada è ancora tutta allagata.

Iniziamo la lunga discesa sulla SS 585 verso Tortora e quindi **Praia a Mare**.

Parcheggiamo nel parcheggio davanti al bagno *Peter Pan*, lo stesso in cui ci eravamo fermati l'anno scorso. (Km 406).

Il mare è verde smeraldo e molto mosso. La spiaggia abbastanza profonda, inizialmente sabbia e sassolini, poi sassi. Attenzione non ci sono docce disponibili. Alessandro, Filippo e Leonardo ne approfittano subito per un bagno rinfrescante e si divertono saltando le onde alte.

Verso le 18:00 rientriamo in camper, dopo una rapida doccetta esterna.

Quindi andiamo alla Santa Messa nella chiesa Parrocchiale, lungo il viale principale, parallelo al lungomare, in centro. Il lungo mare di Praia si distingue per lunghezza e perché offre un'ampia sede pedonale e una separata sede ciclabile: insolito ma segno di attenzione oltre a buon gusto.

Turisti e cittadini nel tardo pomeriggio iniziano la vasca, altri amano correre, altri a passeggio in bicicletta.

Dopo la SS Messa rientriamo, cenetta, un po' di lettura e poi a nanna: siamo stanchini...

DOMENICA 11 AGOSTO

Sveglia, colazione e poi giornata in spiaggia. Il mare è ancora mosso e i tre diavoli passano ore a lanciarsi nei cavalloni. Partitone a bocce e racchettoni. Cena e passeggiata per il centro di Praia, con gelato presso la gelateria *Cold Passion*, poco distante dalla chiesa.

Quindi ci sbattiamo a letto abbastanza cotti, non solo di stanchezza, ma anche per il primo sole bello caldo e forte.

LUNEDI' 12 AGOSTO

Dopo una bella colazione partiamo da Praia a Mare, risaliamo verso la SS18 e prendiamo direzione sud. La nostra prossima meta sarà **Santa Maria del Cedro**, non visitata l'anno scorso e quindi ci attira ancor di più.

Arriviamo dopo poco più di 20 minuti. La località come tutte le marine si sviluppa lungo la strada SS. Positivo la presenza di parecchi negozi alimentari, pescheria, frutteria, piccoli

supermarket forniti e anche altri negozi, comprese officine meccaniche per eventuali emergenze.

Facciamo rifornimento di alimentari presso un market lungo la statale dove troviamo ottime trecce di mozzarella, gustosissime ricottine di capra e una buonissima treccia di fiordilatte affumicata: consigliamo a chi ci legge e vorrà fermarsi in questa località.

L'area di sosta in cui vogliamo fermarci si chiama "*area sosta Da Manuel*". Molto facile da trovare. Superato il paese, all'altezza del distributore AGIP, subito a dx è segnalata. (Km 426,1). Una breve discesa e si accede all'area, non grandissima, che ospita auto e camper ma in zone ben separate. Dal lato opposto all'ingresso dell' area segnaliamo un interessante caseificio, *Carbone*.

Il proprietario dell'area è molto gentile, che ci indica dove fare carico e scarico, in una zona sufficientemente distante dai camper. Le piazzole camper offrono una presa corrente e ogni due piazzole anche una presa acqua. Inoltre ci sono piccoli alberelli che offrono una discreta ombra ai mezzi.

Poco distante l'area offre anche bagni, docce fredde e lavatoio. Tutto molto pulito, complimenti a Manuel !! Lo consigliamo. Tutto a 15€ al giorno. Per soggiorni più lunghi il proprietario ci dice che ci si può accordare....

Il mare è subito dietro, raggiungibile in 5 minuti a piedi. Spiaggione ampio, inizialmente sabbia poi vicino al mare sassolini e mare turchese, oggi meno mosso.

Passiamo l'intera giornata al mare, con una sosta per il pranzo, in cui gustiamo le mozzarelle e ricotta acquistati. Ottimi !!

La sera, dopo una bella doccia, per la verità non freddissima, ceniamo e poi andiamo a vedere cosa offre la località. Davanti all'ingresso dell'area vediamo un sottopasso e proviamo ad andare in avanscoperta. In effetti la località non offre molto e quello che offre non è entusiasmante. Si sviluppa tutto lungo la SS18 e questo spiega già il nostro giudizio. Si cammina con poca luce e le strutture sono un po' fatiscenti, senza offrire alcuna attrazione.

Rientriamo dopo una breve camminata e andiamo a nanna.

MARTEDI' 13 AGOSTO

Sveglia di buon ora, colazione e poi ripartiamo direzione sud. La prossima tappa sarà **Marina di Fuscaldo**.

Appena partiti, lungo la SS18, si susseguono 4-5 aree sosta tutte interessanti, almeno vedendole così di passaggio, sul mare e con accesso diretto dalla SS18. Sono tutte tra Santa Maria del Cedro, Grisolia e Cirella.

Facciamo spesa prima di Diamante da uno degli ambulanti di frutta e verdura. Consigliamo come frutta le Marandelle, frutti dalle dimensioni di una prugna tonda, ma chiare e dal sapore che ricorda la pesca ma molto profumata. Da provare.

Arriviamo a **Marina di Fuscaldo** e usciamo a sx per l'*area sosta Tropical*, ben segnata lungo la SS18. (Km 471,8). Si scende da una breve stradina e poi si passa sotto la ferrovia attraverso

un sottopasso stretto e non altissimo, ma assolutamente sufficiente per camper grandi come il nostro. Vicino all'area si può trovare un piccolo minimarket e una macelleria.

L'area non è grandissima ed è al completo. Tuttavia il proprietario, molto gentile e comprensivo ci trova un posto, non coperto ma perimetrale e vista mare. Ottimo e certo meglio, per i nostri gusti, rispetto ai posti regolamentari, che offrono la rete frangisole ma che ti costringono a stare uno accanto all'altro.

Ottimo rapporto qualità e prezzo. Sosta, docce calde, lavatrice, carico, scarico, corrente, lavatoi, bagni a 18€ al giorno! Molto pulito tutto. La zona del carico e scarico sembra una cucina! Inoltre accanto alle piazzole sono disponibili prese di acqua e attacchi per la corrente. La spiaggia è sotto al nostro camper. Infatti l'area è situata su un terrazzo sul mare. Molto carina.

Peccato che il mare non sia pulitissimo. Spesso arrivano mucillagini, schiumetta e l'acqua non è trasparente. Per la verità anche a Santa Maria del Cedro non abbiamo trovato l'acqua trasparente che ricordavamo l'anno scorso. La spiaggia non è molto ampia e, come le precedenti, offre sabbia all'inizio, mentre vicino al mare sassi.

Sentiamo i discorsi in spiaggia e alcuni bagnanti esperti della zona confermano che il mare quest'anno a Marina di Fuscaldo non è come gli altri anni, ma sporco. Parlano di un depuratore che scaricherebbe, nonostante le lamentele alla Guardia Costiera. Ci auguriamo che siano solo dicerie o che comunque la cosa non si ripeta in futuro. Un enorme peccato intaccare il mare calabro, non solo per motivi di rispetto di una natura selvaggia e incontaminata, ma anche perché rappresenta la ricchezza per il turismo in questa bella regione.

Passiamo la giornata in spiaggia, nel pomeriggio il mare migliora, si illimpidisce ma resta non così trasparente come eravamo abituati in altre località calabre l'anno scorso. Cielo perfetto, terso e sole caldo caldo.

Doccia calda e poi una bella cenetta. La sera andiamo a vedere cosa offre il baretto attiguo alla struttura, noi prendiamo un caffè e i ragazzi un gelato poi, questa sera, è prevista la serata Karaoke e musica disco per chi lo apprezza..... Mi sembra un altro particolare carino a favore della struttura.

A nanna con un gradevole venticello che viene dal mare.

MERCOLEDI' 14 AGOSTO

Partiamo dopo aver fatto colazione, carico e scarico.

Il mare oggi è piatto e molto più limpido di ieri. Speriamo quindi che le dicerie degli scarichi siano solo dicerie...

Direzione sempre sud verso **Amantea**. Dopo qualche chilometro vediamo la seconda area sosta di Marina di Fuscaldo, il Tucano. Dalla strada non sembra male ma la posizione è meno comoda. Infatti non è sul mare ma tra la SS 18 e la ferrovia.

Dopo circa 40 minuti arriviamo ad Amantea.

Conosciamo bene Amantea, perché ci siamo affezionati e ogni anno che siamo passati da qui ci siamo fermati almeno un giorno.

Facciamo spesa al negozio *Punto Verde*, sulla SS 18 al secondo semaforo, davanti al Despar. Il negozio lo conosciamo bene dal 2007; vende prodotti di loro produzione, ottimi, di alta qualità, insaccati, carne, formaggi, conserve, tutto tipico, di origine controllata e certificati. La carne e gli insaccati in particolare sono di maiale nero, tenerissimo e veramente speciale per palati fini.

Facciamo il carico per il Ferragosto. Troviamo anche il pane appena sfornato cotto a legna e il latte fresco non pastorizzato. Una vera delizia. Inoltre spediscono i prodotti in tutta Italia tramite il loro sito.....

Dopo la spesa andiamo sul lungo mare dal primo semaforo, venendo da nord (sottopasso della ferrovia alto) e voltiamo a dx, come ogni anno che ci siamo fermati ad Amantea.

Troviamo parcheggio davanti al mare accanto ad altri due camper (Km 509).

Per il resto, come al solito, molta serenità e mare ottimo! Spiaggia ampissima, con sabbia fin quasi a riva, poi sassi e qualche scoglietto. Importante la disponibilità di docce libere in spiaggia.

Come da copione ci precipitiamo subito in spiaggia e con piacere troviamo l'acqua limpida che ricordavamo dall'anno scorso.

Alessandro, Leonardo e Filippo si divertono a costruire una montagna di sassi sottomarina.

Tanti bagni, bocce e pelota per tutto il giorno.

A pranzo melone profumatissimo acquistato ieri prima di arrivare a Marina di Fuscaldo, finocchiona portata da casa e una buonissima ricottina acquistata la mattina da Punto Verde ancora calda: veramente tutto delizioso.

Dopo un po' di siesta, ancora mare fino a sera.

Per cena pizza da *Il Sombrero*, sempre lungo mare, che conosciamo bene. La pizza è ottima, ambiente ospitale ed elegante con la possibilità di mangiare all'interno, in veranda o nel giardino. La pizza è ottima, ma si può gustare altro ovviamente.

Il servizio è velocissimo e di qualità.

Dopo cena andiamo a vedere le elezioni di Miss Amantea! Un palco sul lungomare con musica e belle ragazze...

I tre maschietti, nonostante il piacevole spettacolo, sono cotti quindi si va a nanna, con un po' di rumore per la tanta gente che passeggia fino a tardi, ma un venticello fresco e piacevole.

GIOVEDI' 15 AGOSTO

Sveglia presto per me, che ho deciso oggi di provare l'ebrezza della corsa mattutina...proprio di Ferragosto... Per prepararmi al lauto pranzo ?

Fin dalle prime ore del mattino ci sono parecchie persone che corrono, vanno in bicicletta o semplicemente passeggiano sul lungomare.

Dopo colazione, io e Alessandro andiamo a comprare il pane fresco cotto a legna da *Punto Verde*, poi mare alla grande. Il cielo è velato ma il mare piatto e limpidissimo.

Partitone a bocce, Ivan e Barbara contro Alessandro e Leonardo. Filippo arbitro inflessibile.

Ovviamente vincono i vecch...

Rivincita a pelota tra me e Ale. I vecchi dettano legge ! Vinco io!!!

Poi tanti bagni e gioco.

A pranzo buonissime salsicce piccanti e dolci con bistecche di maiale nero, acquistati ieri. Per finire bocconcini di mozzarella affumicati con fumo di paglia! Non ci sono parole, tutto stra buono! Pane casereccio, olio e pomodori per completare.

Dopo l'abbuffata, caffè, lettura e siesta. Il cielo resta velato ma caldo con una gradevole brezza dal mare che attraversa il camper e rende il soggiorno molto piacevole. Fuori tranquillità, poca gente e il mare tutto per noi.

Il pomeriggio andiamo in spiaggia, anche se l'aria non è caldissima e dopo il pranzo impegnativo viene poca voglia di fare un tuffo.....ovviamente questo non vale per i tre pazzi che ne approfittano per un bel bagno sotto il cielo coperto.

Verso sera andiamo alla SS Messa, presso la chiesa Dei Cappucini, per la verità caldissima... Domani sarà San Rocco, patrono di Amantea e quindi la funzione è particolarmente solenne...

Dopo un'ora e mezza di Messa, decidiamo di prendere un gelato presso la gelateria "Caruso", lungo il corso principale. Moderna, con tavolini esterni e buon gelato. Servono anche gustosi aperitivi, molto rinforzati...

Dopo il gelato ci portiamo sul lungo mare percorrendo il corso principale che viene chiuso al traffico dalle 19:00: complimenti Comune di Amantea!! Si possono trovare anche negozi carini ed eleganti, per gli amanti dello shopping.

Breve passeggiata sul lungomare e poi in camper, almeno per i tre che muoiono dal sonno. Io e Barbara ci attardiamo sul lungomare, davanti al camper per rinfrescarci un po'poi tutti a nanna.

VENERDÌ' 16 AGOSTO

Partenza da Amantea dopo colazione sempre in direzione sud.

Appena sulla Ss18 vediamo un punto sosta carino in località La Tonnara, ancora in Amantea, appena prima di entrare in una piccola galleria. Forse al ritorno andremo a scoprirla.

Lungo la strada passiamo da Campora San Giovanni, dove vorremmo fermarci tra qualche giorno e facciamo spesa al Conad della Marina di Nocera Terinese, carina; vediamo bel un lungo mare dalla SS18.

Dopo il Conad, riprendiamo la strada fino a Falerna. In località Torre del Lupo si trova una prima area sosta, direttamente sulla SS18 lato mare. Proseguiamo fino al paese, che già conosciamo perché avevamo fatto sosta l'anno scorso. Ottima per fare rifornimento di spesa e per una bella camminata, grazie al bel lungomare che condivide con Gizzeria, il paese subito adiacente.

Acquistiamo verdura e frutta buonissime presso la *frutteria Men Frutta*. Lo consigliamo. Procedendo verso sud lo si trova in una traversa della SS18 a sx. Poi proseguiamo fino alla spiaggia che vogliamo raggiungere. Lungo la SS18 usciti da **Gizzeria** abitato, si susseguono un'area sosta sul mare e poi un ampio parcheggio, dove avevamo fatto sosta l'anno scorso, noi proseguiamo e poi voltiamo a dx seguendo le indicazioni "vendita pesce e anguille". Strano

riferimento lo sappiamo, ma è molto efficace e immediatamente visibile. Si accede ad una stradina asfaltata dritta che porta direttamente al mare. Un enorme spiaggia, regno del kite (lo scopriamo più tardi quando arrivano tutte le vele...). Qui c'è un'area sosta presso il bagno *Hang loose Beach*. Costo 20€ al giorno con carico, scarico, corrente e docce calde inclusi. Non ci sono moltissime piazzole ma la posizione è buona, direttamente fronte mare su un terrapieno davanti alla spiaggia. Ogni piazzola ha una presa acqua e attacco per la corrente. Tuttavia è possibile fermarsi anche in libera in più punti con le gomme nella sabbia!

Mare bellissimo, tanto spazio a disposizione e ventilatissimo....ovviamente!

Ci fermiamo poco dopo l'area sosta in uno spiazzo direttamente sul mare, non ci sono servizi di alcun genere, ma vicina c'è l'area sosta per ogni necessità; ci tuffiamo di corsa in acqua. (Km 540,9)

Dopo una mattinata di bagni e tuffi, il cielo si ricopre di vele da kite e inizia lo spettacolo! Intanto anche il cielo si copre di nuvole, ma tutto gradevole.

Pranzo e siesta, poi ancora spiaggia: fortunatamente il cielo si è riaperto e il vento continua a sollazzarci. Facciamo tanti bagni e partitoni a racchettoni, poi bagno al tramonto. Il vento si è calmato e l'aria è piacevolmente tiepida. Molto sono andati via e la spiaggia è tutta nostra e di qualche kiter che ancora solca le onde.

La sera dopo cena andiamo sul mare. E' molto bello con la luna che riverbera la sua luce sul mare piatto. Il vento non soffia più e la temperatura è calda. Scattiamo qualche foto notturna. Una volta tanto siamo tutti insieme nelle foto... Siamo rimasti soli. Il camper che era parcheggiato accanto al nostro dopo cena è partito. Ma non c'è da temere, a pochi passi abbiamo l'area sosta.

Andiamo a letto e poco dopo si accampano accanto a noi due ragazzi in tenda. Ci terranno compagnia per la notte... Le ultime parole famose: alle 02:00 ci svegliamo per la musica che viene dal disco bar *Hang Loose Beach*. Ci affacciamo e siamo circondati da auto. Un tripudio! Musica molto bella certo, ma poco conciliante il sonno. Non dormiamo molto e il movimento dura fino alle 04:00 del mattino, quando Barbara non si riesce a trattenere dal rimproverare un gruppo di ragazzi che sghignazzano ad alta voce non curanti del nostro camper. Un appunto: sono tutti del nord. Dall'accento milanese o lombardi... E noi ce ne intendiamo! Insomma molto bella come sosta ma sconsigliata per dormire la notte. Non accade nulla di grave certo, ma non dormite. Ideale per chi vuole passare una serata disco, dopo il giorno al mare.

SABATO 17 AGOSTO

Sveglia e colazione. Ci piacerebbe fermarci in questo posto bellissimo per un altro giorno ma dobbiamo per forza andare in area sosta perché scarseggia l'acqua e il potty deve essere scaricato e tutti siamo d'accordo di evitare la sosta alla vicina area di sosta *Hang Loose Beach*. Non si riuscirebbe assolutamente a dormire: infatti la pista del disco bar è nella stessa struttura e se non abbiamo dormito noi a circa 300 metri figuriamoci quelli che sostano lì!

Decidiamo quindi di spostarci nell'*area sosta Il Mediterraneo*, poco distante sulla SS18, direzione nord a circa 6 km.

Il Mediterraneo lo si trova lato mare ben segnalato, appena dopo Capo Suvero. (Km 546,50). L'area è attigua alla Ss18 e questo non giova molto per il rumore della strada e ferrovia, che in questo punto del litorale corre accanto.

Davanti la spiaggia prevalentemente sabbiosa come il fondo del mare. Parte dell'area è su sterrato e parte su erba. Piazzole non enormi e nel complesso un po' disordinato. Lavatoi, area barbecue, bagni e pozzetto scarico nere, attigui nell'ordine... Insolito grigliare accanto ai bagni e allo scarico!!! Il carico acqua è situato sotto la tettoia dei lavatoi, creando non poco disagio a coloro che stanno lavato stoviglie o panni.

I bagni sono solo due, in strutture prefabbricate, ma poco puliti. Nel complesso struttura fatiscente, poco illuminata la sera, almeno nella zona più aperta su erba e senza prese acqua nelle piazzole. Gli attacchi della corrente non soddisfano tutte le piazzole e cosa assolutamente inaccettabile sono assai vecchi e di fattura artigianale, non certo a norma...

La doccia fredda è gratis ma occorre chiedere al chiosco adiacente di attivarla. Le docce calde ben 1€ !!

Il costo è di 17€ al giorno e corrente 1€, attenzione la sera il frigorifero non tiene...

Tuttavia è una buona soluzione per soste tecniche, come la nostra.

Il mare è limpido e passiamo una bella giornata. La struttura offre anche una pizzeria e un baretto. Trascorriamo la giornata in spiaggia. La sera siamo tutti stanchi, forse perché veniamo dalla notte precedente un po' movimentata... A nanna presto quindi.

DOMENICA 18 AGOSTO

Sveglia di buon mattino, colazione e rabbocco serbatoio acqua e scarico potty. Quindi facciamo una puntata rapida in paese, Falerna Marina per fare spesa. Acquistiamo altra frutta e verdura sempre da Men Frutta, insieme a bellissime collane di peperoncini rossi da appendere e far essicare. Poi acquistiamo ottima carne dalla *macelleria Pascali*. Carne dell'azienda agricola omonima, che produce anche ottimo olio extra vergine, acquistabile nella vetrina accanto. La macelleria la si trova a meno di 300 metri a nord, dopo Men Frutta sulla SS18. Acquistiamo anche olio extravergine, come l'anno scorso, 5€/litro.

Quindi riprendiamo direzione sud e torniamo verso **Capo Suvero**, sulla SS18, oltrepassiamo l'area di sosta e dopo circa 500 metri si trova sulla dx, sul mare un ampio parcheggio a pagamento. (Km 551,8) L'anno scorso avevamo scoperto questa bella sosta da cui si accedeva ad un ampio spiagione, prima di sabbia e poi di sassolini con un mare limpidissimo.

L'anno scorso c'erano i cartelli a pagamento ma mancavano le macchinette, quest'anno le macchinette sono attive, 0,50€/ora. Ma in compenso quest'anno è sparita la spiaggia.

Infatti appena scendiamo per andare al mare, ci viene il dubbio di aver sbagliato parcheggio, ma in effetti non avevamo visto altri parcheggi, due giorni fa quando siamo passati per andare al Hang Loose Beach. Ci ricordavamo un paio di lunghe passarelle fatte di lastroni di cemento

e alcune postazioni docce in cemento, non attive. Ma soprattutto ci ricordavamo l'ampiezza della spiaggia...

Nuotando poi abbiamo notato sul fondo alcuni resti di blocchi in cemento e il dubbio è sorto. Rientrando in camper, tramite le mappe di Google (aggiornate a Aprile 2013) verificammo che il parcheggio è quello giusto, ma il mare questo inverno si è mangiato quasi tutta la spiaggia.... Impressionante!

Il mare sempre molto limpido, un po' di ressa di locali essendo domenica ma complessivamente una bella sosta. Interessante la presenza dei bagni Sebach. Nessun altro servizio disponibile. Dopo una bella giornata di sole, mare e spiaggia, ci sistemiamo e ci spostiamo a Falerna Marina per fare due passi sul bel lungomare. Inoltre vogliamo provare il panino con la porchetta del chiosco pizzeria che si trova in fondo al lungomare; questa mattina infatti abbiamo letto che hanno vinto il premio per la seconda migliore porchetta in Italia 2013. Come fare a resistere? Parcheggiamo il camper appena entrati nell'abitato, si svolta sulla sx in prossimità delle giostre e appena dietro si trova un'area sterrata dove ci sono già altri 2 camper. Altre possibilità sono il parcheggio alla fine del lungomare, a pagamento, e quello in posizione intermedia, utilizzato da noi l'anno scorso.

Oggi è la sera della festa del paese e lungo la strada incontriamo anche la processione di San Francesco da Paola. Quindi andiamo a gustare il panino con la porchetta: molto buono! Lo consigliamo! Mentre gustiamo i panini ammiriamo anche i fuochi d'artificio. Questa sera canterà anche Adriano Pappalardo, ma nella piazzetta Le Querce che si trova all'interno, dopo la ferrovia.

Ritornando verso il camper gustiamo un ottimo gelato da *Fast food Mc Pino*. Ivan prova uno dei maxi cornetti, che qui solitamente vendono imbottiti con la nutella, imbottito con il gelato. Una goduria.

Facciamo ancora due passi e passiamo dal chiosco *Onda Blu* che offre musica dal vivo, liscio, e varie altre con balli degli avventori. Per chi si diletta di questi balli, da non perdere.

Dopo la passeggiata di degustazione, torniamo al camper e a nanna con la musica delle giostre..... che culla il nostro sonno!

LUNEDI' 19 AGOSTO

Sveglia, colazione e partenza direzione nord, inizia il ritorno...

Prima di lasciare Falerna Marina, dobbiamo prelevare al bancomat. La sera prima il bancomat dell'unica banca sul lungo mare non era attivo. Ci dicono che anche il tabacchi vicino fa servizio bancomat. Infatti la mattina Barbara fa un prelievo con una minima commissione di 1€. Praticamente il tabacchi anticipa con i soldi della sua cassa e registra l'operazione tramite un terminale: mai visto! Ma utile da sapere.

Poi ci fermiamo ad acquistare l'acqua presso il Conad in località **Nocera Terinese Marina**, che sarà la nostra prossima tappa. Subito dopo il Conad, che si trova adiacente al distributore AGIP, si volta a sx in direzione mare. Si giunge al lungomare, praticamente costituito solo

dalla strada, parcheggi e ampio marciapiede fronte mare, con qualche chiosco. Per il resto non c'è altro ma sembra una buona sosta.

I parcheggi sono tutti a pagamento, 1,10€/5 ore, ma troppo corti per il camper...

Quindi parcheggiamo in fondo a sx del lungomare, su un piccolo parcheggio da cui si accede direttamente alla spiaggia libera. (Km 564,4) Spiaggia ampia in sabbia e poi sassi, come al solito. Mare pulito. Anche se a metà mattinata, come sempre inizia ad arrivare qualche schifezzina galleggiante che però in tarda mattinata scompare o si dirada molto...boh!

Partitone a bocce, vinciamo io e Filippo, poi partitone tra me e Alessandro a Pelota e poi grandi tuffi nel mare. Oggi è caldo e in tarda mattinata si alza il venticello provvidenziale, che in questo punto non soffia con la stessa potenza di *Hang Loose Beach* ma è altrettanto gradito.

Pranzo, siesta e compiti: ieri abbiamo ricevuto la feroce notizia che la scuola inizierà il giorno 9 settembre! Aiuto, i compiti!

Pomeriggio in spiaggia.....

Dopo la spiaggia ci sistemiamo e decidiamo di spostare il camper in una posizione meno isolata, per passare la notte. Tornando sulla strada del lungomare si arriva ad una ampia rotonda a cui si accede, arrivando dalla SS18. Da qui si esce dal lungomare per tornare sulla SS18 e subito a dx si trova un ampio parcheggio non a pagamento. Riferimenti utili possono essere le giostrine con gonfiabili che confinano con il parcheggio e un ristorante pizzeria all'angolo della strada che conduce al parcheggio.

Dopo una bella cenetta decidiamo di fare 4 passi sul lungomare. La struttura è importante e sembra di recente realizzazione. Al centro, in corrispondenza della rotonda, un ampio anfiteatro che si sviluppa sotto il livello della strada. Una strada di andata e una di ritorno con aiuole centrali e marciapiedi da entrambi i lati. Una pista ciclabile e un ampio camminamento che confina con la spiaggia con una recinzione di colonnine in muratura. Il tutto illuminato da lampioni pretenziosi. Peccato che non sembra che sia stato realizzato con tutti i crismi. Infatti ci sono già evidenti segni di deterioramento e il mare si è ripreso una parte di spiaggia davanti facendo crollare parte del camminamento. Un invito al comune di Nocera Terinese a valorizzare quest'opera! Di tanto in tanto ci sono dei chioschetti che vendono gelati, bar o piccole pizzerie. Da segnalare che nella parte centrale del lungomare ci sono anche le docce libere.

Prendiamo un gustoso gelato da *Madhouse*, alla fine del lungomare. Rimane aperto tutta la notte! Da provare il caffè sheckerato con il gelato da scegliere a piacere.

Poi ancora due passi e a nanna. La notte trascorre molto tranquilla. Tuttavia per chi non amasse la sosta libera, c'è anche un camping con sosta camper sempre sul mare.

MARTEDI' 20 AGOSTO

Sveglia, colazione e riprendiamo la SS18. Si può salire dalla prima rampa che però è ripidina, oppure passare sotto la SS18 e imboccare la complanare che risale gradualmente fino ad

imboccare la SS18 in direzione nord. Inoltre lungo la complanare ci sono alcuni piccoli rivenditori di frutta e verdura.

Noi, non sapendo dove si finiva passando sotto il ponte della SS18 siamo risaliti dalla prima rampa, che però sconsigliamo a chi come noi avesse un camper lungo, perché l'accesso alla SS è diretto e se passano auto diventa critico ripartire in salita da fermi...

Riprendiamo la SS18 direzione nord e dopo pochi chilometri si giunge **Campora San Giovanni**. Prima però segnaliamo *l'agriturismo Cecchina*. Il cartello riporta Associazione Amici del Camper. Possiamo solo citare l'insegna non di più, perché vogliamo arrivare a Campora. Appena imboccato il ponte che attraversa la ferrovia sulla sx si accede ad una rapida discesa che porta all'*area sosta Lido Tirreno*, dove decidiamo di passare la giornata e la notte. (Km 571,5) L'area è ben strutturata, offre alcune piazzole su erba con ombra di alcuni piccoli alberi, in seconda posizione, oppure direttamente sul mare, fronte spiaggia, ma senza ombra e su sterrato. Una zona lavatoio e un bel punto scarico, a norma, su cemento armato con ampie griglie e tanta acqua. Non ci sono bagni ne docce ma non è un problema. Infatti siamo in camper per il bagno e ci sono le docce sulla spiaggia libera o è possibile usufruire dei servizi del lido della stessa proprietà. Decidiamo di sostare su erba alle nostre spalle la ferrovia. Ci sono punti acqua e pilette presa corrente a distanze ragionevoli per soddisfare tutti i mezzi. Le pilette corrente sono finalmente a norma con salvavita e ben montate. Complimenti alla proprietà! Inoltre per aiutare il carico dei mezzi, ci sono dei carrelli con rulli di canna molto lunghi, puliti e nuovi! Anche per questo una nota di merito. Infine il costo: 15€ al giorno tutto compreso. Giudizio complessivo: buono! Complimenti! Consigliata.

La spiaggia libera è sufficientemente ampia con sabbia e sassi. Il gestore dell'area sosta durante il giorno bagna le zone a sterrato per evitare polvere, con ampi doccioni. Anche questo segno di attenzione per gli ospiti.

Passiamo una bella giornata di mare. Anche se purtroppo nel pomeriggio il tempo si guasta e l'aria diventa freddina.

Barbara prima di pranzo è andata a vedere il paese a cui si accede da una scalinata che risale il ponte della SS18 e dopo circa 100 metri si arriva al semaforo che fa accedere al corso principale di Campora San Giovanni. Si può trovare farmacia, Conad, panificio e altri negozi.

La sua uscita è provvidenziale perché scopre che la sera ci sarebbe stata una rassegna dei cibi dimenticati della vecchia Calabria, presso la piazzetta della chiesa nuova, moderna ma molto bella. Da visitare !

Quindi dopo cena usciamo e andiamo in paese.

Dalle 21:30 l'inferno della cucina! Piccoli stand gestiti dalla pro Loco, da cittadini di Campora o di comuni limitrofi, come San Pietro di Amantea, offrono ai passanti i cibi preparati secondo ricette antiche calabresi. Una pacchia. I piatti si riempiono di frittelline di verdure piccanti, carne di maiale essiccata cotta con fagioli al sugo, frittatine con finocchio selvatico, fichi e altre verdure, conserve e pane casereccio. Il tutto inaffiato da buon vino locale, le cui origini vengono spiegate da una giovane esperto con l'aiuto di una proiezione. Un piccolo ragazzino ci allietta con musica di armonica, bravissimo !!

Insomma ci abbuffiamo a dovere di tutte queste leccornie dei vecchi tempi...

Bella esperienza e consigliata per chi passa in questi giorni da Campora San Giovanni.

Ci portiamo al camper e ne approfittiamo per fare carico di acqua, in modo da risparmiare tempo domani. La scelta sembra appropriata, infatti dal cielo si iniziano a sentire tuoni minacciosi... Ritiriamo tutto dopo due chiacchiere con i vicini di Varese che hanno parenti a Campora e soggiorneranno per qualche giorno.

La notte è serena all'inizio, ma poi un violento temporale con vento e acqua ci sveglia. Non dura moltissimo ma butta giù secchiate di acqua. Meno male tutto è stato ritirato a dovere e il camper è in sicurezza.

MERCOLEDÌ 21 AGOSTO

La mattina ci alziamo con qualche tuono ma il cielo pesto si apre con un caldissimo sole.

Ripartiamo dopo un piccolo rabbocco acqua e scarico.

Direzione nord e piccola spesa di verdura dalla frutteria appena fuori paese sulla SS18.....

Per chi fosse interessato vendono anche piantine di peperoncino...

Quindi riprendiamo la strada e dopo pochi chilometri ci fermiamo a Località la Tonnara, sempre in comune di Amantea. Si esce direzione La Tonnara, appena fuori da una piccola galleria, quindi la strada porta su una strada lungo mare con belle strutture residence ben tenute. Ci fermiamo nel parcheggio all'inizio dell'abitato, libero e accessibile dalle 08:00 alle 22:00. Siamo direttamente sul mare in posizione rialzata rispetto la spiaggia. (Km 581)

Il mare è limpidissimo e oltre alla spiaggia di piccoli sassolini ci sono piccoli scogli che offrono una bella occasione per fare un po' di snorkelling, non così frequente in Calabria...

Passiamo una bella mattinata in spiaggia. Con Barbara facciamo un allungo sulla spiaggia e scopriamo, poco più avanti, una bella zona di spiaggia con dei bellissimi faraglioni nel mare e rocce che emergono... Molto bello.

Arrivata l'ora di pranzo rientriamo e mettiamo via tutto perché il cielo si annuvola minaccioso e riprende a tuonare.

Il bello del camper: dopo pochi minuti noi nella nostra casetta davanti ad una gustosa panzanella e filetti di sgombro Callipo, fuori tuoni e fulmini, doccia di pioggia, mare plumbeo e gente che scappa o rintanata sotto gli ombrelloni...

Dopo pranzo il cielo si apre e decidiamo di spostarci più avanti in prossimità della spiaggia con i faraglioni, dove trascorreremo il pomeriggio. Ci sono pochi parcheggi lungo la strada, fronte mare. Ovviamente tutto è libero, per il brutto temporale appena terminato...

Qualche lettura, compiti e poi spiaggia: il cielo si è aperto, il sole è caldissimo e il mare invitante...

La spiaggia è tutta per noi e facciamo delle bellissime foto alle rocce che affiorano dal mare. Ma dopo poco il cielo si copre minaccioso nuovamente, stile nuvoletta di Fantozzi. Preferiamo fare ritirata, sistemare tutto per evitare di prendere acqua. Scelta azzeccata, in pochi minuti inizia a piovere, con tuoni e fulmini. Tutto è plumbeo. Decidiamo di spostare il camper, per precauzione, visto che in questo punto la strada è appena sotto la montagna e la pioggia

aumenta sempre più. Torneremo ad Amantea, sul lungomare, come all'andata, il luogo più abitato e più sicuro con questo tempo.

Fuori è acqua, fulmini, vento e tuoni. Potentissimo. Le strade si riempiono di un fiume di acqua in poco tempo, ma noi non temiamo nulla, grazie all'altezza del camper...

Torniamo sulla SS18, rientrando dalla frazione Coreca. Da qui riprendiamo direzione nord e raggiungiamo Amantea, passiamo il ponte della ferrovia al secondo semaforo a sx, quindi sul lungomare, come al solito voltiamo a dx per parcheggiare davanti alla stazione, come all'andata. (Km 588,5)

Nel parcheggio ci sono molti camper, probabilmente si sono rifugiati tutti come noi...

Fuori continua a piovere e tuonare ma dopo poco spiove, ma lascia una temperaturina autunnale...

Mangiamo e poi con maglia di cotone, facciamo una bella passeggiata in Amantea, meglio all'interno che sul mare dove il venticello è freddino. Un buon gelato da Caruso per Alessandro e Filippo, mentre io e Barbara un buon caffè.

Poi rientriamo e a nanna.

GIOVEDI' 22 AGOSTO

Sveglia e colazione. Il cielo è velato, un po' afoso e le previsioni danno pioggia per il pomeriggio. Dobbiamo fare rifornimento di spesa, quindi ci prepariamo e usciamo per spesa. Andiamo subito da Punto Verde e facciamo incetta di pane caldo, ricottina calda appena fatta, nodino di mozzarella, capocollo e soppressata dolce. Compriamo qualche pezzo di salume sotto vuoto da portare a casa.

Poi procedendo a nord e oltrepassando il semaforo che ci ha portati al lungo mare, si trova un grosso centro commerciale La Pigna in cui c'è anche un supermercato Lidl. Fuori alcune bancarelle di agricoltori locali da cui acquistiamo ottima frutta e verdura. Appena usciti dal centro commerciale, si procede direzione mare e si sbuca sul lungo mare, passando da un ponticello su cui passa la ferrovia. Da qui raggiungiamo rapidamente il nostro camper.

Poi subito in spiaggia, il cielo tiene ma è caldo e afoso.

Pranzo a base di ricottina, mozzarelline e pizza appena fatti...

Poi il cielo tuona e temiamo l'arrivo del temporale previsto.....ma alla fine cadono solo due gocce di pioggia e resta però il caldo afoso! Visto il caldo ci buttiamo in spiaggia per un bagno rinfrescante. La spiaggia è semivuota, grazie al tempo incerto.

Per la sera Barbara ha sentito un avviso che ci sarà la "sagra del pasta con la muddica". Ovvero spaghetti, peperoncino, aglio olio e mollica di pane. Già l'anno scorso per caso ci eravamo trovati a degustare questa prelibatezza, dopo una pizza al Sombrero. La sagra è al borgo antico, località Chianura, molto attiva in manifestazioni.

Decidiamo che questa volta ci andiamo proprio per cenare !

Quindi dopo la spiaggia, doccia calda al vicino bagno New fantasy (0,50€) e poi ci prepariamo per la cena. Dovremo fare una discreta passeggiatina dal lungo mare, ma servirà per

umentare l'appetito. Consigliamo scarpe comode, perché si sale da scalinate anche ripidine... L'anno scorso, essendo una cosa improvvisata, Barbara se l'era fatta con tacco 12 !! Grande !! Verso le 21:00 partiamo dal camper, passiamo il ponticello sotto la ferrovia a fine lungo mare, attraversiamo la SS18 e proseguiamo dritto per una strada stretta che porta alla salita ripida verso il borgo. Dopo circa 4 tornanti si arriva alla chiesa maggiore del borgo e davanti, nel piccolo slargo è allestita la festa. Meno male, l'anno scorso avevano organizzato il tutto presso il rione Chianura, appena sotto il castello, molto più su...

Tutto è pronto eccetto la pasta! Dobbiamo attendere le 21:30 per degustare la magnifica pasta con la mollica. Intanto visitiamo la bella chiesa maggiore e ascoltiamo la musica, un po' assordante di un cantante locale, non proprio giovanissimo...

La pasta 2€, con bibita 3€. Porzione da Calabria: da paura! Possibilità di aggiunta peperoncino tagliato a tranci !

Cerchiamo di carpire i componenti dell'intingolo che viene utilizzato per condire gli spaghetti, ma i cuochi sono ermetici: ovviamente la mollica del pane, noci, olio, aglio e capperi. Ma ci dicono che c'è altro, senza specificare...

Dopo il bel piattone di pasta andiamo a prendere il gelato dalla famosa *gelateria Sicoli*, poco lontana, accanto al Municipio.

Ci sediamo e assaporiamo tartufo nero per Alessandro e Leonardo, tartufo di Amantea per Filippo, il famoso Bucconotto di gelato (rivisitazione in gelato del dolce Bucconoto) e novità di quest'anno Biscaffè, un biscotto di cioccolato con gelato di caffè nero e caffè bianco !

Il Bucconotto con cioccolato, cannella e chiodi di garofano, una vera delizia, per non parlare dei tartufi. Insomma da non perdere. Gelati di primissima qualità e bontà! Complimenti al bar Sicoli. Consigliato vivamente, ma portatevi sempre una maglia (su al borgo dopo una certa ora l'arietta è freddina) e preparatevi a fare la fila, perché è sempre pieno.

Dopo il gelato io e Alessandro facciamo il bis di pasta. Da paura! Alla fine riescono a terminare un'abbondante seconda porzione..... e poi, per tornare al camper sul lungo mare, rotolano lungo la ripida discesa.

Appena arrivati i tre moschettieri crollano. Ale per la verità sta un po' sveglio con l'iPad per stratificare i due piatti di pasta, intervallati dal gustosissimo tartufo nero. La temperatura anche sul mare è crollata. Socchiudiamo le botole: sarà un riposo fresco fresco...

Poi tutti a nanna, dopo una giornata veramente bella.

VENERDI' 23 AGOSTO

Sveglia e colazione, poi ci spostiamo e torniamo a località La Tonnara, nella spiaggia lasciata il pomeriggio prima ma non gustata a dovere per il temporale.

Fino verso le 09:00 è possibile trovare parcheggio lungo la strada. Infatti parcheggiamo il camper proprio davanti al mare. Sotto la bella spiaggia con questi massi di rocce molto belli per fare tuffi e foto ricordo.

Per il resto sassolini, sassi e mare limpido.

Oggi la temperatura è alta, il clima un po' afoso e i bagni sono un toccasana per refrigerarsi. Tuttavia da subito l'acqua è veramente calda e il pomeriggio un vero brodo! Ma limpido!

I bambini si diletano in tuffi a ripetizione.

Verso le 19:00, ci sistemiamo in camper e togliamo le tende per tornare ad Amantea.

Perché? Perché questa sera ci sarà la notte rosa sul lungo mare di Amantea. Il traffico è chiuso e questa è una delle ragioni per cui abbiamo deciso di spostarci per il mare. Nel parcheggio dove ci siamo fermati nei giorni scorsi non è possibile parcheggiare questa sera per la festa che inizia alle 21:00 fino all'alba.

Quando arriviamo ad Amantea gli accessi al lungo mare sono già transennati. Per pura fortuna al secondo semaforo le transenne sono aperte e ci imbuchiamo. Sappiamo che parcheggi utilizzabili sono quelli dalla parte opposta del lungo mare, ovvero lato sx, guardando il mare.

Non so come abbiamo fatto nel traffico caotico dei preparativi a passare, ma alla fine ce l'abbiamo fatta! Perfetto parcheggio a fine lungo mare accanto ad un camper gemello al nostro.

Ci sistemiamo e poi subito fuori per cercare qualche cosa da sgranocchiare nella festa.

Non abbiamo fatto i conti che qui gli orari sono un attimino spostati, rispetto ai nostri.

Infatti sono in corso ancora i preparativi per la festa e molte bancarelle stanno allestendo...

Inizierà tra le 21:30 e le 22:00. Sono le 20:40! I tre reclamano cibo e quindi decidiamo di rifugiarci al Sombrero per una pizza al volo e poi festa.

Così facciamo. Dopo la buona pizza, la musica è iniziata in vari punti del lungomare. Ogni lido o ristorante ha preparato un piccolo palco o una bancarella dove si suona e si vende cibo! Inoltre ci sono bancarelle di ogni tipo, tra cui quella del Slow food Amantea che offre le tipiche alici fritte, ripiene o arreganate! Ci siamo tenuti leggeri proprio per non perdere l'occasione di un assaggio. Infatti proviamo le uniche ancora disponibili, le alici imbottite e fritte! Gustosissime da provare!

Poi facciamo ancora due passi, nello spiazzo principale del lungo mare un grande palco con Radio Amantea che offre musica latino americana e alcune ballerine che si diletano in balli scatenati.

Proseguendo sul lungo mare, si passa da una musica all'altra, suonata dai vari palchetti che si susseguano. Carino e divertente.

I tre però dopo un po' sono stracci e reclamano il letto. Sono già le 00:30. Sono stati bravi, considerata l'attività acquatica del giorno...

Io e Barbara, dopo aver messo a nanna tre, ci sollazziamo all'arietta del mare davanti al camper e poi anche per noi arriva l'ora del sonno.

SABATO 24 AGOSTO

Il sabato mattina ci alziamo, colazione e sistemazioni varie prima della partenza.

Oggi ci aspetta un tratto più lungo rispetto altri: destinazione Diamante.

Lasciamo Amantea, dopo aver acquistato un gustoso caciocavallo da Punto Verde.

Quindi riprendiamo la SS18 direzione nord.

Dopo circa 80 km giungiamo a Diamante. All'uscita direzione centro, procediamo verso il lungomare. Siamo abbastanza pratici di Diamante; infatti ci siamo stati anche l'anno scorso e nel 2007. Oggi c'è mercato e quindi ne approfittiamo per acquistare frutta e verdura.

Poi arriviamo all'area sosta Lido Albatros. Lo si trova appena finisce il marciapiede del lungomare, direzione nord. È piccolina ma comoda perché la più vicina al centro, raggiungibile a piedi. (Km 670)

Il proprietario Angelo, ci raggiunge subito e ci riconosce. Persona molto gentile. Ci sono diverse piazzole vuote, quindi non abbiamo problemi a parcheggiare.

Il costo è di 15€, fino a ieri era 20€, siamo già in periodo di saldi!

L'area offre circa una ventina di posti su due file, una fronte mare, l'altra subito dietro.

Sono disponibili quadri per attacco elettricità a norma e prese per l'acqua di carico.

Lo scarico è solo per le nere e posizionato un po' troppo vicino ai lavatoi e docce calde.

Le docce calde sono a gettone 0,5€ e tenute non benissimo. I lavatoi in sostanza sono due lavelli da cucina sistemati in qualche modo. Nel complesso non male e comoda come posizione, ma un invito al signor Angelo per dare una sistematina, pur mantenendo lo spirito spartano dell'area.

La doccia fredda è libera ma per chi ha il coraggio di farla... Infatti qui l'acqua sembra passata dal polo nord. Gelata!! Quindi la doccia fredda è consigliata per il mezzogiorno, meno per la sera...

Si accede alla spiaggia direttamente da una discesa vicina alle docce. Anche qui il signor Angelo potrebbe pensare ad una piccola scaletta, anche fatta di travi di legno...

La spiaggia inizialmente sabbia poi sassi precede un mare limpidissimo, anche se l'acqua è freddina. Sicuramente ci sono sorgenti di acqua dolce dall'entroterra. Infatti immergendosi si vede l'opalescenza tipica della miscelazione tra acqua dolce e salata.

Molto bello! Alla nostra destra l'isola di Cirella, a sinistra il centro storico arroccato di Diamante.

Unica pecca di questa spiaggia, forse perché è sabato la troppa gente che si accalca vicino al mare, senza mantenere un po' di area di rispetto...

Mentre Alessandro, Filippo e Leonardo vanno in spiaggia e sistemano l'accampamento, io e Barbara facciamo una puntata al mercato sul lungo mare, perché passando abbiamo visto dei bellissimi peperoncini.

Ce ne sono di ogni forma, colore e tipologia. Non si sa cosa scegliere. Alla fine optiamo per una bancarella che vende dei bellissimi peperoncini a forma di goccia ma tutti "accartocciati" come dice Leonardo... Solo tornando da Ale, Fili e Leo scopriremo che si tratta dei temibilissimi Abanero. Ne acquistiamo mezzo chilo a soli 5€ e prima un altro carico di un'altra tipologia a forma ciliegina.

Dopo l'acquisto degli Abanero rossi e gialli, il venditore, un vecchietto tutte rughe dallo stretto accento calabrese, mi invita ad assaggiarne uno, "è dolce vedrai" mi dice...

So benissimo che bleffa ma alla fine voglio sfidarlo. All'inizio si sente il piccante ma non esagerato come con altri peperoncini provati. Il problema è dopo: lo stomaco, soprattutto a

digiuno! Mi permetto di dire che ne ho assaggiati di peggiori. Il venditore quasi scandalizzato mi invita a ripassare domani per provarne un'altra tipologia, che se riesco a mangiare mi regala tutta la bancarella !!!

Intanto il mio stomaco brucia.

Solo grazie ad una bella fetta di pane che Barbara mi dà appena arrivati in camper, mi aiuta a calmare il bruciore. Consigliato agli amanti del piccante, ma non a digiuno !!

Nonostante il bruciore del peperoncino facciamo la nostra classica partita a bocce che segnerà la vittoria del primo campionato a Ivan e Filippo, 10 a 3 !!!

Decidiamo di attivare un nuovo piccolo campionato per i giorni che ci restano. Due partite al giorno. Vinca la coppia migliore !

Poi pelota, snorkelling e sole.

Pranzo verso le 13:00 e siesta.

Il pomeriggio ancora spiaggia e mare.

La sera, dopo la doccia calda...ceniamo e dopo cena ci facciamo una bella passeggiata nel centro storico, ammirando i tipici murali e sollazzandoci con l'arietta che la sera si fa sempre freddina.

Non manca l'appuntamento con il gelato che acquistiamo da *Cuore Matto*, sul lungo mare. Consigliamo di provare. Molto buono il gelato e bello sostanzioso, anche di consistenza.

Sul lungo mare tante pizzerie tra cui una particolarmente gettonata accanto alla gelateria, dove sfornano le maxi pizze alla napoletana. Quindi torniamo al camper e nanna.

DOMENICA 25 AGOSTO

Sveglia e colazione. Poi facciamo carico e scarico, sistemiamo tutto e ripartiamo, dopo aver saldato il conto con il signor Angelo.

Direzione sud per Diamante sud. Riprendiamo la SS18 e dopo pochissimi chilometri si esce direzione mare. Per dare un riferimento bisogna oltrepassare il borgo e prendere la prima uscita dalla SS18. Da qui si segue per mare e si accede ad una strada lungo mare che ci fa tornare a nord verso Diamante. Sulla sx appena sotto il ponte della SS18 si trova un parcheggio sulla strada, non grandissimo ma che offre spazio per i camper. In particolare una parte, più vicina alla discesa alla spiaggia è di profondità sufficiente a parcheggiare per il lungo un camper lungo oltre 7 metri come il nostro, altrimenti bisogna parcheggiare nella parte meno profonda ma longitudinalmente la strada, come facciamo noi. Sotto la bella spiaggia, chiamata Baia d'Oro, offre sabbia a grani grossi di colore oro appunto. Mare limpidissimo e un bel panorama. A sx il borgo e a destra delle rocce. Trascorriamo una bella mattinata di mare e sole.

Poi pranzo e siesta. Dopo un po' però il caldo si fa duro e decidiamo di uscire in spiaggia almeno per pucciare i piedi nell'acqua.

Dopo poco più di un ora da nord arriva un fronte denso di nubi. Teniamo duro fino a che il sole non se ne va, poi ritiriamo e decidiamo di ripartire per portarci su Praia a Mare, ultima tappa del nostro viaggio.

Non conviene passare la notte qui. Il cielo è completamente coperto e non promette nulla di buono.

Prima di fare tappa a Praia, proviamo a entrare a Cirella. Abbiamo una indicazione di un piccolo parcheggio sulla spiaggia, ma l'accesso è un po' ripido e soprattutto è pieno di auto parcheggiate, nonostante il tempo brutto.

Allora decidiamo di rimetterci sulla SS18 e procedere fino a Praia a Mare.

Arriviamo in circa mezz'ora. Uscita Praia a Mare Sud. Una strada panoramica in discesa porta giù al lungo mare, dove ritroviamo il nostro parcheggio davanti al lido Peter Pan, come all'andata. (Km 707,3)

Ci sono altri camper fermi. Probabilmente tutti in attesa di rientrare. Praia a Mare è un'ottima sosta sia all'andata che al ritorno dalla Calabria.

Sistemiamo il camper e andiamo alla SS Messa che è alle 19:00 nella moderna e un po' torrida chiesa in centro.

Dopo Messa rientro in camper e cena. Prima però io e Filippo ci facciamo un tuffo di notte! Bellissimo, il mare è fermo e l'aria questa sera è immobile e calda. Il cielo intanto si è aperto e si vede la luna splendere.

Bellissimo, Filippo sguazza come un pesce, tutto eccitato per l'esperienza. Dopo un po' all'orizzonte vediamo arrivare dei cavalli con cavalieri. Probabilmente fanno passeggiate notturne. Strano!

Rientriamo, doccetta e cena.

Poi un po' di chiacchiera e a nanna.

LUNEDI' 26 AGOSTO

Ci svegliamo presto e il cielo è plumbeo, con i finestrini tempestati di qualche goccia di pioggia. Facciamo colazione e ipotizziamo di anticipare il rientro. Poi però per non perdere una giornata di mare ci affidiamo ai vari meteo su iPad. Tutti confermano sereno o poco nuvoloso. Ci fidiamo. Mentre il cielo ci pensa, noi andiamo a prendere il pane tutti insieme.

Vicino al parcheggio, nel controviale interno, rispetto al lungo mare c'è un piccolo market e un negozietto che vende pane e fa pizza, cornetti e ciambelle. Ovviamente oltre al pane, tre ciambelle appena fatte!

Rientriamo in camper e il cielo si è completamente aperto. Tutti in spiaggia.

Completamente deserta, tutta per noi con un mare un po' mosso.

Passiamo una bellissima mattinata al sole, con partitone a bocce. Conduciamo io e Filippo per 3 a 1... Poi pelota con Alessandro fino allo sfinimento.

Oggi festeggiamo San Alessandro!

Verso le 13:00 rientriamo in camper per pranzo e siesta. Ultimi della nostra vacanza 2013 in Calabria.

Nel pomeriggio il tempo tiene molto bene, sereno e molto caldo. Infatti ci sbattiamo in spiaggia per le ultime ore di tintarella calabra. Il mare è mosso e i tre si lanciano nelle onde.

Poi un po' di pennica al sole che si fa meno rovente e si abbassa all'orizzonte.

Quasi al tramonto, facciamo delle belle foto tutti e cinque con l'autoscatto, per sancire il saluto alla Calabria e la nostra ultima tappa.

Quindi rientriamo in camper, doccia e cenetta. Mentre ci sistemiamo scopriamo di essere senza acqua da bere! Aiuto sono le 20:00 !! Ivan va nel vicino minimarket che per fortuna è aperto e risolviamo tutto. Il vicino forno sta sfornando pizze. Utile riferimento se si vuole una pizza da asporto al volo.

Dopo cena usciamo per l'ultimo struscio in paese.

Arrivati in centro, decidiamo di salire al Santuario della Madonna della Grotta. Si trova esattamente davanti alla chiesa del centro, arroccato sulla montagna e sembra uscire dalla roccia.

Dal centro la strada è breve, si passa sotto alla ferrovia da un basso ponticello e si accede al parcheggio del Santuario. Da qui inizia una salita importante solo pedonale, che in poco copre un dislivello veramente elevato.

Un po' sbuffanti, arriviamo al Santuario e realizziamo che in effetti il Santuario non è la piccola struttura con campanile addossata alla roccia, ma l'enorme grotta a cui si accede lateralmente. 40x50 metri e una volta di 15 metri, all'interno si accede ad una seconda grotta molto più piccola dove è stata realizzata una chiesetta con l'altare e sopra la Madonna della Grotta. La Madonna sarebbe stata deposta da un capitano cristiano di una nave il cui equipaggio, prevalentemente turco, minacciava ammutinamento se non ci si fosse disfatti della madonnina, ritenuta colpevole di una serie di disavventure e difficoltà che avevano vissuto. Prima dell'arrivo della Madonna, il 14 agosto del 1326, la Grotta ospitava un tempio greco ortodosso dedicato a San Elia.

Nella grotta principale è stato costruito un ampio altare di pietre con tavolati in legno. Molto semplice. Nella stessa grotta sono in corso da anni scavi per ritrovamenti del Paleolitico. Una delle poche prove della presenza umana in Calabria.

Dopo la visita anche della struttura con il campanile, che di fatto è un dormitorio per ospitare i pellegrini, scendiamo dalla ripida scalinata e torniamo in paese.

Il Santuario in agosto resta aperto fino alle 24:00 e la festa con la processione sul mare della Madonna è il 15 agosto.

Una volta in paese ci rinfreschiamo con un buon gelato da Cold Passion; anche se il gelato da queste parti lo fanno particolarmente corposo e denso...

Poi ci trasciniamo, un po' stanchi, in camper. Quindi nanna.

MARTEDI' 27 AGOSTO

Sveglia presto e colazione. Oggi si deve partire! Sistemiamo tutto ben organizzati. Riusciamo a partire alle 08:00. Risaliamo sulla Ss18 che poi lasciamo per la SS585 che ci fa risalire da Praia all'ingresso della Salerno-Reggio Calabria di Lagonegro, da dove siamo arrivati 18 giorni fa.

Il cielo è coperto ma non piove. Ogni tanto qualche gocciolina, ma nulla di serio.

Riprendiamo la Salerno-Reggio rapidamente e quindi dritti a nord. Finita la Salerno-Reggio prendiamo seguiamo per Roma e raggiungiamo la Napoli-Roma.

Arriviamo all'uscita di Frosinone che sono le 12:00. Ottimo. Decidiamo di proseguire, pranzeremo a casa. Da Frosinone prendiamo per la superstrada per Latina. Intanto il cielo è sereno, ma avvicinandoci a Latina si fa sempre più nuvoloso.

Alle 13:15 arriviamo al nostro deposito camper, Ippocampo a Nettuno. Il contachilometri segna esatti 1112 chilometri. Una bella vacanza, anche se non lunga come i precedenti anni, ma piena di divertimento, spiagge nuove, mare limpido e gustosi cibi.

Siamo felici e soddisfatti. Scarichiamo tutto e intanto il cielo si fa nero.

Arriviamo a casa alle 14:00 per pranzare con ingredienti calabresi, anche perchè il frigorifero è vuoto...

La nostra vacanza finisce qui. Arrivederci al prossimo anno per un altro itinerario.